

Roma 25.XI.1963

ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELLA VISITA ALL'AVV. FURITANO,
IL 18 NOVEMBRE 1962 - ORE 12,30

Presenti : Staderini, Olivetti, Toscano per Italia Nostra;
L'Avv. Furitano e il V. Direttore Ufficio N.P.R. per il Comune.

OGGETTO: PARCO APPIO

Scopo della visita : presa di contatto su argomenti specifici; richiesta di informazioni circostanziate allo scopo di impegnare i funzionari competenti in una discussione da sviluppare in futuro.

ZONA G 1 (parco vincolato)

Quesito Sul P.R. sono indicate con G 1 alcune zone ancora vergini, ora in via di recinzione o addirittura in via di manomissione. Da quando decorre il vincolo? Qual è la posizione del Comune in caso di infrazione?

Risposta Il vincolo è in vigore. La recinzione della proprietà è un diritto al quale il Comune non si può opporre. Il Comune si oppone a qualsiasi infrazione del vincolo. Qualsiasi costruzione o modificazione in atto lo è in seguito a licenza concessa precedentemente. Il Comune finora non ha concesso alcuna nuova licenza e si anzi opposto alla concessione di licenze che avevano già il benestare della Sovrintendenza.

Considerazioni Persistere nella sorveglianza, contestare le infrazioni e controllare se si tratta di vecchie licenze. Esaminare il problema "recinzioni" e stabilire se esse sono da considerarsi lecite nel Parco Appio e fino a che punto, e se è possibile introdurre delle limitazioni nella loro forma o altezza. Contestare alla Sovrintendenza di aver acconsentito a licenze poi rifiutate dal Comune.

ZONA F 1 (ristrutturazione)

Quesito La parola "ristrutturazione" ha un significato vago e polivalente : cosa corrisponde a questa parola nei vari casi?

Risposta Comprensorio del IV Miglio a ovest dell'Appia Nuova : risanamento del quartiere, completamento della zona che non è possibile lasciare in sospendo, miglioramento dell'efficienza del quartiere.

Comprensorio a Sud di P.ta Furba : idem c.s. -

Zona ad Est dell'Appia Nuova - Comprensorio a Nord : il Comune controlla perfettamente la situazione, trattandosi di un comprensorio unitario.

Comprensorio a sud di detta zona (convenzionato) : il Comune non può tornare su una convenzione già stipulata, a meno che essa non venga rispettata.

Considerazioni Per il piano del IV Miglio è possibile interferenza e sorveglianza da parte nostra e così per la Via Latina. Per il piano comprensoriale ad Est non ancora compromesso è possibile un'azione da parte nostra per ottenere la trasformazione integrale in parco pubblico. Per la zona convenzionata occorre prendere visione della convenzione ed eventualmente attaccarla, anche a solo titolo di esempio. Per la zona occidentale esterna, tra la ferrovia e le zone sopraccitate è possibile da parte nostra ottenere la trasformazione in parco pubblico. ?

ZONA D (completamento)

Quesito Quali possibilità ci sono di modificare la destinazione di queste zone e trasformarle in Parco Pubblico ?

Risposta Per le zone coperte da piano particolareggiato, il quale sanziona un diritto, nulla è possibile. Per le zone a sud della Via Latina il piano particolareggiato prevede un sistema edilizio degradante che possa nascondere e raccordare l'edilizia cittadina colle zone del Parco. La zona di Tuscolano è praticamente già compromessa anche di fatto oltre che di diritto.

Considerazioni Per l'una e l'altra zona la battaglia deve essere all'ultima casa. La prima è ancora vergine, solo baracche, nella seconda l'avanzata edilizia è già imponente.

ZONE E1-E3 (espansione con piani comprensoriali unitari o con tipologia edilizia vincolata).

Quesito L'invasione del Parco Appio con le zone E3 ed anche E1 è il punto di maggiore attrito tra il nostro punto di vista ed il P.R. : qual'è la situazione amministrativa e di fatto sul problema? Quali sono le possibilità da parte del Comune di tenere in sospenso il problema?

Risposta Il piano paesistico dell'Appia del Ministero della P.I. contempla dei limiti di carattere paesistico senza entrare in merito a problemi urbanistici. Il P.R. invece invece

ste problemi di carattere urbanistico ma si tiene notevolmente al disotto dei limiti concessi dal "piano paesistico". Tutte le zone indicate nel P.R. come E1 ed E3 sono da considerarsi "comprensoriali" pertanto per ognuna di esse la Commissione Edilizia non può concedere licenze se non per il comprensorio intero. Data la complessità degli adempimenti è possibile mantenere una sospensione di fatto naturalmente non indefinite nel tempo su tali zone.

Il Comune ritiene che la conservazione del Parco Appio non escluda la destinazione di alcune zone ad abitazione, anzi ritiene ciò desiderabile agli effetti della conservazione del Parco e della sua organizzazione.

Considerazioni Si può stare tranquilli per un certo tempo, però occorre ottenere che venga sanzionato da un organo superiore al Comune che il Parco Appio è inabitabile e che l'abitabilità attuale è già un abuso e il superamento di un limite di tollerabilità.

ZONE I2 A OVEST (edilizia con caratteristiche speciali)

Quesito Pur non essendo esse contenute nel Parco Appio, preoccupa la possibilità che esse vengano ad incidere sul panorama dell'Appia. Il tracciato delle zone I2 segue l'andamento delle valli, contrariamente a quanto stabilito nell'edizione di giugno; lo sviluppo dell'edilizia avverrà su base panoramica o si proseguirà come fatto finora? Si è considerato che le zone E1, segnate sui cocuzzoli, saranno visibili dall'Appia?

Risposta E' fuori dubbio che per queste zone I2 occorre agire con prudenza, in quanto potrebbero interferire col panorama dell'Appia. Esse hanno la funzione di deviare verso l'Asse Attrezzato la zona direzionale lungo la C. Colombo, alleggerendo la pressione verso la città costruita. Verrà fatto uno studio planivolumetrico ed il problema dell'orizzonte dall'Appia verrà rispettato. Per le zone E1 sui cocuzzoli resta valido il criterio della sospensione esercitato col punto precedente. Bisognerà però mettere le mani avanti.

AMPLIAMENTI DEL PARCO APPIO

Quesito Abbiamo chiesto vari ampliamenti del Parco: quali sono le possibilità di soddisfare a queste richieste?

Risposta Villa Lazzaroni : l'ampliamento è quasi realizzato di fatto in quanto la zona che separa il Parco dalla Zona di Parco Pubblico già concessa è destinata a servizi e perciò il Comune deciderà sulla destinazione finale.

Resterà da vedere se questo corridoio è funzionale o no. Villa Lazzaroni è parco privato ma non vincolato. Però in effetti è come se lo fosse perchè le attuali costruzioni non consentono un'utilizzazione diversa del Parco, per questo forse sfruttabile, occorrerebbe demolire le costruzioni esistenti, il che sarebbe oggetto di licenza.

Considerazioni Tra la zona attualmente Parco Pubblico ed il Parco dell'Appia vi è non solo la zona servizi ma anche una zona di completamento: il passaggio attraverso Villa Lazzaroni è perciò insperabile. Per ora la situazione è di tutto riposo, dato il virtuale blocco di Villa Lazzaroni, occorre però bloccare anche l'area di servizio e vedere se è possibile modificare lo spigolo dell'area di completamento.

TRATTO AD OVEST DELLA C.COLOMBO TRA LA CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE E LA FERROVIA.

Quesito Sono previsti altri edifici oltre quello attualmente in costruzione? È possibile limitare l'eventuale edificabilità di questa zona per conservare almeno parzialmente la vista sulle Mura?

Risposta L'edificio in costruzione è l'unico che verrà costruito. La zona è di fatto già compromessa. Non è possibile intervenire.

Considerazioni È deplorabile che l'edificio sia stato ideato, progettato e costruito dopo che l'ampliamento del Parco da questo lato era già stato chiesto.

LARGHEZZA DELLA CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE

Qual'è il futuro della Circonvallazione Ostiense?

Risposta Oltre ai due edifici costruiti in fondo alla Circonvallazione nulla verrà più mutato e la Circonvallazione conserverà la larghezza attuale.

Considerazioni Sarà bene controllare.

ZONA A SUD DELL'INCROCIO CON LA CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE

Quesito Quali sono i progetti già approvati?

Risposta Le indicazioni fornite sono state molto vaghe e incerte e merita la pena entrare più addentro nel merito.

ZONA PROSPICIENTE PORTA LATINA

Quesito Vi sono progetti in corso di approvazione?

Risposta Sembra di no

Considerazioni E' necessario porre in forma ufficiale le questioni degli ampliamenti del Parco Appio.

VIABILITA' INTERNA DEL PARCO

Quesito Se è possibile ancora discutere sugli insediamenti interni al Parco, si può anche considerare in sospenso la sistemazione definitiva della viabilità del Parco.

Risposta La viabilità e comunque le attrezzature interne del Parco dovrebbero essere oggetto di un progetto generale, che non potrà essere studiato prima di aver definito le questioni riguardanti gli insediamenti interni.

VIABILITA' ESTERNA - INCROCIO DEL RACCORDO ANULARE CON LA V. APPIA

Quesito Perché non è previsto un sottopassaggio ?

Risposta Motivi tecnici lo sconsigliano, e poi bisogna vedere se, dal punto di vista paesistico, il rimedio non sia peggiore del male. Da ultimo, il Comune non può intervenire nei programmi dell'ANAS.

Considerazioni Difficoltà tecniche non ve ne sono, paesistiche neppure. Sarebbe invece importante sanzionare che il sottopassaggio, un giorno, verrà fatto.

TANGENZIALE INTERNA

Quesito Il suo tracciato è un esempio di rispetto dell'ambiente. La strada è stata certamente studiata sul posto. Perché non si fa così anche per le altre?

Risposta Effettivamente la strada è stata studiata sul posto e il vostro riconoscimento ci fa enorme piacere. Sarebbe desiderabile che anche le altre strade si studiassero così.

ASSE ATTREZZATO

Quesito Non ci interessa stabilire oggi la lunghezza della galleria, bensì il criterio che l'attraversamento dovrà essere studiato e picchettato sul posto prima di qualsiasi decisione, e che deve essere prevista la massima sezione, lasciando eventualmente qualche tratto di trincea provvisoriamente scoperto.

Risposta Si sta ritirando in questi giorni un plastico dello Asse Attrezzato in scala adeguata per lo studio su modello. Nulla verrà tralasciato. Vorremmo adottare tre sistemi paralleli: un'autostrada pura, un'autostrada di raccordo e una locale. I tre sistemi potranno all'occorrenza, correre sovrapposti o separati. La fase finale sarà determinata sul terreno.

Considerazioni Il plastico lo vogliamo vedere anche noi.

TANGENZIALE INTERNA

Quesito Obbiezioni alla nostra proposta.

Risposta Molte. Sgomberiamo prima i malintesi. L'attraversamento della Circo. Ostiense-C. Colombo è sotto e non sopra la Via Appia, si tratta di un errore grafico. Inoltre la Sovrintendenza ha imposto il sottopassaggio anche per Via Cilicia; come ciò sarà possibile non lo sappiamo ancora. Siamo contrari all'inserimento di Via Marco Polo nell'altra strada di grande comunicazione. Il sistema di smistamento da voi pensato sarebbe dannoso al panorama quanto la nostra strada.

Controrisposta La questione viaria può essere studiata nel piano tecnico. Il citato sistema di smistamento è stato studiato sul posto e sia esso sia la stessa strada sono invisibili da qualsiasi direzione. Siccome il problema è attuale e pericoloso, vi chiediamo di discuterlo con calma e con maggiore dettaglio.

Risposta D'accordo, concesso.

Considerazioni Prima vittoria : si passa sotto. Da questa a passare dove diciamo noi il passo è obbligato. Appena finito il surmonage provocato dallo sviluppo della 167, torniamo alla carica sul piano tecnico.

Conclusioni Occorre stabilire punto per punto una linea di condotta continuativa e non frammentaria, però per molti punti gli ostacoli amministrativi dovranno essere superati nella sede opportuna, forse la più alta.